



Il 10 febbraio 2010, in occasione del suo incontro , del Presidente della Corte costituzionale con la stampa, l'Ufficio studi della Consulta ha presentato una analitica "Relazione sulla giurisprudenza costituzionale del 2010".

LEGGILA SUL SITO DELLA CORTE COSTITUZIONALE (QUI DI SEGUITO NE RIPORTO ALCUNI IMPORTANTI PASSAGGI IN TEMA DI ART. 41 COST.) ...

Scrive l'Ufficio studi della Corte costituzionale con riguardo alla sentenza 247/2010: "*Né risulta violato il principio di cui all'art. 41 Cost. (evocato in connessione con l'art. 117, secondo comma, lett. e), Cost.), avuto riguardo al costante orientamento della giurisprudenza costituzionale secondo cui deve negarsi che sia <<configurabile una lesione della libertà di iniziativa economica allorchè l'apposizione di limiti di ordine generale al suo esercizio corrisponda all'utilità sociale>>, purchè, per un verso, l'individuazione di quest'ultima <<non appaia arbitraria>> e, <<per altro verso, gli interventi del legislatore non la perseguano mediante misure palesemente incongrue>> (ex plurimis sentenze n. 152 del 2010 e n. 167 del 2009)*".